

MIO FIGLIO HA UNA DISABILITÀ INTELLETTIVA. E', QUINDI, ESCLUSO DAL DIRITTO AL CONTRASSEGNO CUDE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA VISTO CHE NON HA UNA DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE?

No. Il requisito della "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" previsto dall'art. 381 del DPR 495/92 per il rilascio del contrassegno, come ritenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel parere n. 1567/2016, anche considerando che il DPR n. 503/96 ha esteso la normativa in questione anche alle persone non vedenti, deve essere interpretato in senso non restrittivo estendendo il beneficio anche alle persone che pur non avendo problemi di deambulazione presentano una ridotta autonomia nella mobilità.

Per maggiori info  
[www.anffas.net](http://www.anffas.net)

